

Torrini sul bilancio: «Costi fuori controllo»

Il consigliere dell'Udc: «Troppe consulenze, ridurre le tariffe alle famiglie numerose»

In vista della discussione in consiglio comunale sul bilancio, l'Udc definisce la sua azione politica: aiuti concreti alle famiglie colpite dalla crisi, riduzione delle tariffe in funzione del numero di figli a carico e assistenza alle famiglie in difficoltà ad accogliere la maternità. Davide Torrini, capogruppo e commissario regionale, dichiara guerra agli sprechi: «Sono 10 anni che il comune di Modena ha una spesa inefficiente - tuona il consigliere - I costi per i servizi sono fuori controllo e ci sono troppe consulenze». L'Udc propone aiuti

per le famiglie colpite dalla crisi economica con uno stanziamento di 600 mila euro: «400 mila a ridurre le tariffe da applicare alle famiglie che mandano figli al nido, la materna e fare sport - spiega Torrini - Vogliamo che le famiglie colpite dalla crisi possano mantenere i figli nelle attività scolastiche accedendo a tariffe ridotte. I restanti 200 mila servono per le situazioni più gravi».

Il consigliere battezza con il nome di "Quoziente Modena" la seconda proposta che ricorda il Quoziente Familiare, cavallo di battaglia

dell'Udc: «Vogliamo - spiega Torrini - l'introduzione di un meccanismo di modulazione delle tariffe in funzione dell'aumentare del numero dei figli, con sconti sui servizi del comune. Per questo provvedimento chiediamo uno stanziamento di 200 mila euro». In un momento di difficile congiuntura economica, il consigliere preme per aiuti concreti alla maternità: «Il principale ostacolo alla maternità è la condizione economica - spiega Torrini - Chiediamo siano messi a disposizione 50mila euro per i progetti del Centro Aiuto alla Vi-

ta della Città di Modena e all'Associazione Papa Giovanni 23esimo, associazioni che fanno azione preventiva dell'aborto». Il consigliere non è tenero col Pd: «Ha presentato un emendamento al bilancio senza copertura finanziaria e i revisori dei conti hanno dato parere favorevole in modo colpevole». Parlando di regionali, Caldana entra nell'Udc? «Ora come ora non lo so - risponde Torrini - Ma se guardate i manifesti di Soragni, vedrete che il committente è Alberto Caldana».

Gabriele Casagrande

© RIPRODUZIONE RISERVATA

